La Camera dei Deputati

Premesso che:

l'articolo 50 del disegno di legge di conversione del decreto legge n. 5 del 9 febbraio 2012 prevede il ricorso ai proventi dei giochi d'azzardo legali come eventuale copertura finanziaria a quanto ivi previsto;

la diffusione dei giochi d'azzardo ha assunto proporzioni preoccupanti. Come ha meritoriamente sottolineato, da ultimo nei giorni scorsi, il quotidiano *Avvenire*, sintetizzando dati provenienti da fonti di ricerca differenti – univoche nelle conclusioni –, la raccolta complessiva sul mercato legale dei giochi ha raggiunto la cifra complessiva nel solo 2011 di 76,1 miliardi di euro (contro i 14,3 miliardi del 2000): essa, suddivisa per ciascun italiano, corrisponde a una spesa media annua pro capite, neonati inclusi, di 1.260 euro;

si tratta di un fenomeno: a) in forte crescita, in corrispondenza alla estrema varietà dell'offerta, dalle tabaccherie ai bar fino alla nuova ed estesa frontiera on line; b) interessa le fasce di popolazione più svantaggiate: secondo un istituto di ricerca, il 47% degli indigenti e il 66% dei disoccupati. L'illusione di un'entrata cospicua e apparentemente facile colpisce chi si trova nelle condizioni economiche peggiori, in tal modo aggravandone la condizione personale, e avviando una spirale che in troppi casi ha del patologico: la stima di chi ha superato la soglia della capacità di dominarsi sotto tale profilo è di 800.000 persone!

rappresentanti del governo hanno annunciato che sono allo studio misure per affrontare gli aspetti compulsivi del fenomeno e per rendere meno suadente il richiamo dell'azzardo, pur "legale". In attesa che tali lodevoli propositi si traducano in un disegno di legge o in un'azione dell'esecutivo, è possibile e auspicabile – a legislazione vigente – l'avvio di una campagna informativa, analoga a quella da tempo avviata contro il fumo, che parta dalla Presidenza del Consiglio, e che, senza impedire l'accesso ai giochi (come non viene ostacolato l'acquisto delle sigarette), tuttavia spieghi con chiarezza quali sono le reali probabilità di successo derivanti dal ricorso a ogni singolo gioco e indichi che "l'azzardo (come il fumo) fa male"; al tempo stesso, per i danni in sé derivanti dal gioco d'azzardo, pur se lecito, e per le intromissioni, sul fronte illecito, della criminalità organizzata, va promossa più articolata attività informativa all'interno di ogni ordine di istituto scolastico, nell'ambito dell'educazione alla legalità

impegna il Governo:

ad avviare una campagna informativa pubblica sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo e un'azione di sensibilizzazione nelle scuole, nei termini di cui in narrativa.

Alfredo Mantovano – Alessandro Pagano – Francesco Boccia – Paola Binetti – Marco Calgaro - Giuseppe Marinello – Massimo Polledri – Eugenia Roccella – Barbara Saltamartini – Luisa Santolini - Luca Bellotti - Andrea Sarubbi - Gianfranco Paglia - Luisa Bossa - Filippo Ascierto - Giuseppe Angeli - Vincenzo Garofalo - Simonetta Rubinato - Michele Scandroglio - Catia Polidori - Pierfelice Zazzera - Michaela Biancofiore - Donato Mosella - Sergio D'Antoni - Luigi Bobba - Antonio Mazzocchi - Ida D'Ippolito Vitale - Viviana Beccalossi - Isabella Bertolini - Rosa Villecco Calipari

PRECEDENTI COMUNICATI